

lavoro che la giornata quale presentemente è nelle numerose industrie subisca una ulteriore riduzione. La giornata legale di otto ore appare anche a un gran numero di operai ripugnante all'indole di molti lavori, inattuabile immediatamente e per lungo tempo, dannosa, come meglio vedremo in seguito, a certe classi di lavoratori.

L'Inghilterra presenta una varietà straordinaria nelle condizioni delle industrie e degli operai ad esse addetti; mal potrebbe applicare una soluzione unica al problema così differente nei singoli casi della durata del lavoro. L'agitazione potrà guadagnare terreno, potrà acquistare potenza e influenza non comuni; la cosa è tutt'altro che difficile ai nostri giorni con il voto politico allargato, ma all'atto pratico la giornata normale di lavoro deve urtare contro l'assetto odierno delle industrie, che non può mutare a un tratto nè per virtù di legge, nè per la pressione d'una coalizione operaia, perchè è il prodotto delle forze che operano nella economia contemporanea. Le vecchie Unioni operaie sentono l'impotenza della legge a mutare a un tratto l'ordinamento del lavoro e vedono i pericoli che dalla violenza legislativa possono derivare; le nuove Unioni operaie sorte negli ultimi due anni tra i lavoratori comuni, assai meno esperte e poco conscie delle condizioni economiche generali, caldeggiavano l'intervento legislativo per accorciare la durata della fatica giornaliera e per dare lavoro ai disoccupati, che si affollano vicino ai docks o nelle case di lavoro. I partiti politici, dopo un periodo di incertezza, si mostrano ora più disposti ad appoggiare le domande della classe operaia e non occorre darne la ragione; essi possono peraltro rinviare la decisione definitiva a tempo indeterminato, per aspettare che la Commissione di inchiesta sulle questioni operaie, di recente nominata dal Governo, abbia raccolte le notizie necessarie e formulate le sue conclusioni. La *Labour Commission* potrà gettare molta luce sulla questione; ma chi non crede di averne bisogno continuerà la propaganda per la riduzione delle ore di lavoro e tenterà di strappare una legge ai legislatori. È probabile però che questi, di solito compiacenti, preferiscano in cotesto caso di aspettare; è il fattore politico, ad ogni modo, che pare destinato ad avere il maggior peso nelle decisioni intorno a questa questione.

IL COMMERCIO ITALIANO

nei primi cinque mesi dell'anno 1891

I mesi di aprile e di maggio sono stati meno sfavorevoli al nostro commercio; già il mese di aprile ha dato un aumento di 8 milioni e mezzo di traffico, di cui sette e mezzo alla esportazione ed uno alla importazione; il mese di maggio ha dato una diminuzione di oltre 22 milioni, ma 23.9 riguardano la importazione, mentre 4.7 sono aumento di esportazione.

Però alla stregua dei primi cinque mesi è bene avvertire che si arriverebbe soltanto ad una importazione di 4100 milioni e ad una esportazione di 879 in totale ad un movimento di 1979 milioni, cifre sempre inferiori a quelle che si sono avute dal 1870 in poi, tanto per la esportazione e la importazione, singolarmente osservate, come per il complessivo movimento.

Ecco il prospetto delle categorie:

CATEGORIE secondo la tariffa doganale		IMPORTAZIONE	
		Valore delle merci importate nei primi cinque mesi nell'anno 1891	Differenza col 1890
I.	Spiriti, bevande ed olii	14,042,379	- 1,950,931
II.	Generi colon., droghe e tabacchi.	33,037,738	- 2,981,471
III.	Prodotti chim. generi medicinali, resine e profumerie.	19,318,122	- 1,931,220
IV.	Colori e generi per tinta e per concia	8,528,488	- 2,317,954
V.	Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi escl. il cotone.	11,058,196	- 852,798
VI.	Cotone.....	97,204,304	- 6,494,241
VII.	Lana, crino e pelli.....	37,286,802	+ 1,237,670
VIII.	Seta.....	34,938,559	+ 4,039,725
IX.	Legno e paglia.....	15,467,230	- 775,323
X.	Carta e libri.....	4,772,371	- 312,835
XI.	Pelli.....	17,611,980	- 1,309,725
XII.	Minerali, metalli e loro lavori..	52,049,140	- 23,653,111
XIII.	Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.....	61,710,868	+ 3,534,914
XIV.	Cereali, far., paste e prodotti veget., non compresi in altre categ.	60,302,147	- 33,846,127
XV.	Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre cat.	30,859,223	- 6,472,493
XVI.	Oggetti diversi.....	6,801,227	- 1,330,998
Totale delle prime 16 categorie		503,988,824	- 75,416,618
XVII.	Metalli preziosi.....	16,299,100	- 84,100
Totale generale....		520,287,924	- 75,500,718

CATEGORIE secondo la tariffa doganale		ESPORTAZIONE	
		Valore delle merci esportate nei primi cinque mesi nell'anno 1891	Differenza col 1890
I.	Spiriti, bevande ed olii.....	57,925,379	+ 16,242,473
II.	Generi colon. droghe e tabacchi.	1,922,448	- 589,524
III.	Prodotti chim., generi medicinali, resine e profumerie.....	17,236,092	- 3,422,457
IV.	Colori e generi per tinta e per concia.....	3,384,623	- 740,533
V.	Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escl. il cotone.	15,183,595	- 4,033,482
VI.	Cotone.....	15,520,474	+ 1,929,955
VII.	Lana, crino e pelli.....	3,602,915	- 671,645
VIII.	Seta.....	114,408,523	- 2,582,561
IX.	Legno e paglia.....	13,935,679	- 3,113,732
X.	Carta e libri.....	3,105,211	- 1,888,518
XI.	Pelli.....	9,296,280	+ 257,020
XII.	Minerali, metalli e loro lavori..	13,430,121	+ 2,126,814
XIII.	Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.....	20,910,074	- 3,197,464
XIV.	Cereali, far., paste e prodotti vegetali, non compr. in altre cat.	33,367,857	+ 842,991
XV.	Animali, prodotti e spoglie di animali, non compr. in altre categ.	38,819,634	- 1,046,856
XVI.	Oggetti diversi.....	4,549,920	+ 714,747
Totale delle prime 16 categorie..		366,598,825	+ 1,167,528
XVII.	Metalli preziosi.....	23,309,000	- 4,836,200
Totale generale....		389,907,825	- 3,678,672

Ed ecco le cifre dei dazi:

Titoli di riscossione	1891	1890	Differenza
Dazi d'Importazione	87,614,847	103,488,347	- 15,873,500
Dazi di Esportazione	2,475,582	2,890,914	- 415,332
Sopratasse di fabbricazione.	1,554,456	3,753,560	- 2,199,104
Diritti di bollo.	522,327	613,486	- 91,159
Diritti marittimi	2,331,385	2,518,599	- 187,214
Proventi diversi	513,493	489,693	+ 23,795
Totale	95,012,090	113,754,604	- 18,742,514